

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI
In terza pagina, sotto la firma del giornale, sono pubblicate le comunicazioni, le notizie e le corrispondenze dei corrispondenti. Per la quarta pagina, l'Amministrazione si riserva il diritto di accettare o rifiutare le comunicazioni. Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, 6.

Solidarietà Umana

Questo mitè settembre dolcemente deo/ina e trae seco la ultima fiamme alive e le ultime rognali propizie.

Dai verdi colli parmensi qua e la ancora rischi di pampini, piove una seduzione d'incanti mentre su nel cielo l'autunno tinge de' tuoi violenti colori i tramonti lunghi, sfumati, scervanti di tristezza.

Oh, la tristezza cupa di questo nostro autunno, chi la potrà mai dimenticare? Pare che nell'aria fluttui un lamento e su della terra sale un sconcerto che penetra tutti i buoni, tutti gli onesti.

Dalle lontane provincie meridionali giunge a noi il singulto dei nostri fratelli: sale, dilaga, si diffonde e pare che dalle Alpi al Mare quest'unico singulto di dolore e di pietà risoni sotto l'alta volta dei cieli.

Chi serra in petto un cuore d'uomo non resta indifferente a simile strazio: dalla più grandi città ai piccoli villaggi, in alto e in basso, il papa e il re fatti trovarono uno piano generoso per sollevare quest'immensa sventura imprevista e spaventosa.

Gli uomini sono dunque migliori di quello che si dice? — pare, perchè al sopra dei partiti, al di sopra degli egoismi e delle vanità consuetudinarie ha potuto spociare questo meraviglioso fiore della solidarietà umana. Fiore che solo può dire alla Calabria quanto essa sia italiana e quanto para a tutta la nazione.

Un senso di rivolta, dicono, ha prese queste popolazioni, poichè dopo il terrore e la morte, dopo il grollo delle loro case, della loro chiesa, dei loro paesi sono costretti a vivere sotto torrenti d'acqua che il cielo impalcato rovescia su loro, sotto raffiche impetuose di vento gelato e non trovano asilo né riparo né aiuto.

Or se il papa a questa, Nemesi insalata che da anni imperversa sulle provincie meridionali non possiamo non essere presi da un vago senso di terrore. Quel nostri fratelli derelitti ai quali non era bastantemente gravoso lo sfruttamento asfittico dei signori loro padroni; non era bastantemente dannoso il lento sfacelo di ogni idealità sotto la sferza di quei partiti invertebrati da una politica mafiosa; non erano bastantemente demati dalla fame, dalla miseria, dalla povertà, dovevano essere anche ingannati, faccati derisi nel loro immenso fatidico amore per la loro terra.

Chi non conosce e non sa come il calabrese ami la sua terra? Egli emigra, suda, lavora, si strazia sotto i soli e sotto le piogge delle lontane Americhe, poi torna. Torna trepidante come un figlio, palpitante come un innamorato e bada la sua terra e la saluta con tenerezza poichè essa lo tiene col fascino irresistibile dei suoi monti, dei suoi boschi, dei suoi torrenti.

Alche questa terra oggi è venuta meno alle sue promesse, anch'essa ha rigettato, offeso, violentato i suoi figli. Quel campi che ingravati lavorarono con feccolare atavica devozione — quelle zolle nere e rilenti che bevvero tanto sudore e tanto fatiche — oggi aspirati tanto amati sono stati sbeccati, squassati da una forza brutale e misteriosa che gettò i poveri lavoratori nella desolazione, nella miseria, nella morte. Anche la gran madre terra ha dunque mentito?

Anime confuse ed ogni cultura, dominata dalla superstizione, vinte dallo spavento e dal terrore essi derono, nella sventura, sentirsi afferrati da una colata sorda contro gli elementi, contro gli uomini, contro Dio...

Sai questa miseria di corpi sofferenti, lacerti e tremanti si spande lenzisce, la pietà pubblica che rispose con sincero abbandono a quel grido di morituri, ma a quelle anime esasperate chi pensa chi penserà domani?

Quantissimi contatta famosa questione meridionale? Da quanto tempo gemono i nostri compagni sotto le straitose spemidiche dei politici lividi di rampori, assetati di vanità, saltri d'ozio e di passioni impure? E credete veramente che questa immane sventura serva a sradicare questi mali, a deppurare quegli ambienti, ad uccidere la piovra mostruosa degli amministratori meridionali? — non al pebbato.

Dice il Maeterlik: la goccia d'acqua dell'abitudine dorrompe la nostra libertà. — Senza peccare di soverchio pessimismo, io credo che sotto il dominio dei consuetudinari sistemi governativi la terra di Calabria resterà fatalmente aggogata ai suoi padroni finchè un atto di solidarietà umana non la liberi dai suoi preddoni.

E questo atto coraggioso verrà e sarà

opera dei compagni nostri. Già si sentono — per quanto soffocate — si sentono voci di ufficiali e di soldati che protestano perchè l'opera loro, anzichè adibita ai poveri, ai miserabili senza pane e senza tetto, va a vantaggio dei proprietari che potrebbero pagare la mano d'opera per gli sgombri. Già si sentono ferrovieri adeguati che i vagoni condotti con sollecita premura e la, servono alle famiglie del sindaco, del commissario, del deputato, delle famiglie che senza grave disaggio potrebbero emigrare nei grandi centri o farsi fabbricare capanne e case, perchè non mancano loro né denaro né materiali. Si sentono sacerdoti imprecare innanzi ai generali e agli uomini politici, protestare contro i benestanti che hanno deprecati i primi soccorsi appropriandosi e viventi e morti e denaro, rubando ai più poveri, ai più derelitti sotto gli occhi dei soldati esterrefatti e sorpresi da simile impudenza.

E il Governo sa questo cose, egli sa che per altri terremoti, per altre inondazioni, per altre sventure tutti i soccorsi passano per le mani di questi pirati che di tutto si impadroniscono, tutto fecero sparire senza che nessuno abbia chiesto loro conto del denaro rubato.

Ed oggi si teme la rivolta? si paventa la rivoluzione? si teme un impetto che possente e terribile faccia giustizia di tutti e su tutti? Ma sarebbe una provvidenza ideale, sarebbe un grido generoso al quale tutta l'Italia del nord plaudirebbe con cuore poichè è nell'intima radice della coscienza di tutti la fiducia assoluta verso le autorità costituite. Un sintomo impressionante lo abbiamo nelle città più progredite e più civili: Milano, Genova, Torino, che spediscono personalmente i loro incaricati per distribuire i soccorsi, mentre i derelitti implorano: *Fratelli non fate passare per mano del Governo la carità vostra per noi...*

Sta dunque in tutti la convinzione che per soccorrere, per aiutare veramente bisogna fare da sé, senza fidarsi di comitati locali, senza affidare a chiunque il compito caritatevole.

E questa fiducia non è una formula aprioristica, non è un preconcetto in gergo o un totema di sodalitati; ma è la conseguenza logica della condotta tenuta dai prefetti, dai deputati, dai sindaci meridionali e basta ricordare come andarono a finire le somme non indifferenti raccolte da tutta l'Italia nel disastro di Casamicciola. Bisogna questo ricordare ad edotti dal passato vegliare oggi inestancabilmente perchè il patrimonio della carità pubblica non vada sperperato da mani indegne.

Questo grande e spontaneo atto di solidarietà umana fiorito nel nostro suolo ci sia garante di un più forte e coraggioso avvenire: quando tutti sentiranno il dovere di concorrere coi loro sforzi non solamente per sfamare i corpi, ma ben anche a liberare le coscienze attanagliate dalle ferree braccia della schiavitù che haoga e deturpa al gran parte del genere umano.

Selsomaggiore 27-9-1905.

Rossana.

LA VISITA AD UNA TENUTA

(Nostra corrispondenza partibiera).

Teale, Morosini 26.

Sono, qui per poche ore, venuto a salutare amici carissimi e per visitare a grande villesse l'Azienda del signor Bruner, diretta dall'egregio dottor Detalmo Tonizzo.

Quello che qui più mi ha colpito è la stalla provvista di una trentina di splendidi soggetti della razza pezzata rossa, fra i quali tre tori e tredici vacche. Avevo un po' gridolato il Feuli, posso dire che presso nessuna Azienda della nostra provincia ho veduto tanti soggetti rinati della razza di cui sopra, così belli e così uniformi. Qui, oltre che di buoni foraggi, si fa largo uso di paselli di sennamo.

So di diversi allevatori Friulani che si sono provvisti di tori acquistandoli da questa Azienda e rimanendo molto soddisfatti. Il dottor Tonizzo mi diceva che di fraccanti si hanno in vendita anche delle vitelle.

L'Azienda si compone di circa 1200 ettari, dei quali 400 circa in arativo, i rimanenti sono a prato ed a bosco. Salvo qualche decina di campi che si tengono in economia, tutto il rimanente della tenuta è coltivato dai mezzadri.

Lo rotazione è triennale: grano-torco, ed altra sarabbiata, frumento ed avena, trifoglio. Nella rotazione ha sempre la preponderanza l'erba temporanea.

Si coltiva il frumento Noè ottenendo una media di 15 quintali ad ettaro. Di grano-torco si producono circa 30 quintali per ettaro.

A vigneto esclusivo si hanno circa 25 ettari. Si coltivano con successo il Riesling, il Blaufränkisch ed altri vitigni che non ricordò. Si ottengono vini buoni, poco colorati (i neri), con discreta acidità. Migliori sono i bianchi. Nello stabile si allevano circa 80 oncie di seme bachi, però la coltura del gascio è suscettibile di maggior intensificazione.

Ho visitato anche la tenuta, la casa, i bellissimi giardini di costruzione recentissima e... faccio: punto perchè tocca partire.

Consiglio gli amici agricoltori di far una visita a quest'Azienda perchè vi è da imparare, specie, ripeto, per quanto riguarda l'allevamento del bestiame bovino.

Grazie ancora agli amici dott. Tolizzo e Pietro Lucchi per la gentile accoglienza.

Echi del processo Murri

Gli onorari degli avvocati

Leggiamo nei *Tribunali* di Milano: «Era che il vento, come fa, si tocca, vengono fuori alcune notizie minime, ma non meno appetitose.

Si tratta del compagno degli avvocati. Si osserva che fra i difensori quello che ricevette di più fu l'avv. Alsbelli lire 80.000. Palberti e Cavaglia lire 25.000 circa per ciascuno; Ferri e Vaccini meno.

Nella parte civile le cose furono un po' complicate: solo Nati son ebbe contrati sulla somma convenuta, di poco superiore alle lire 20.000.

Manteghi, il quale, volendo riprendere la professione dell'avvocato, fece un'azione presso lo Stoppato, eratore dei micromenti Bonmartini, esprimendo gli il desiderio di fare la sua rentrée con un processo clamoroso, doveva ricevere, oltre le spese di mantenimento, lire 35 al giorno; ma poi insistette presso lo Stoppato ed ebbe un miglioramento della sua posizione.

Catagari doveva avere lire 100 per ogni udienza del processo alla quale aveva assistito; ma poi strada facendo la cosa si sono complicate e il compagno, per discussione sull'interpretazione del patto, si era ritirato.

Fatto è che lo Stoppato si per trovarsi nell'imbarazzo, perchè non gli bastano le 110.000 lire che aveva col l'autorizzazione del Tribunale prelevate dal patrimonio dei figli Bonmartini, e forse per questo si spiega il nuovo sequestro che in questi giorni ha fatto eseguire nell'appartamento dei Sacchi.

Il quale poi a sua volta, e questa è una notizia veramente curiosa, non voleva per conto suo ricorrere in Cassazione, dicendo che ormai egli è moralmente rovinato; che se mai vi fosse l'appellamento della Cassazione e un nuovo giudizio in sede di rinvio, egli rimarrebbe senza più un centesimo, quindi anche nella miseria assoluta, qualora, confermandosi la condanna, potesse ancora essere in grado di scontare la pena e uscire dal carcere.

Ed anche il eratore Stoppato, smarraggiato per un nuovo giudizio, non pianterebbe la parte civile in un terreno così fertile di spese.

Per cui è certo che quando vi fosse un nuovo giudizio, le cose, e per una parte e per l'altra, sarebbero di molto semplificate».

MILIONI IN MARE

L'Amministrazione pubblica un white paper contenente la statistica delle navi da 5000 tonnellate in su costruite dall'ammiraglio stesso negli arsenali regi e privati dal 1.º gennaio 1903 in poi.

Dalla statistica si rileva che in questi ultimi 12 anni passarono in armamento: 48 navi da battaglia con un tonnellaggio complessivo di 653,735 tonnellate e per il valore di sterline 47,470,502; ventidue incrociatori corazzati di 248,100 tonnellate complessivamente del costo di sterline 19,263,914; venti incrociatori protetti di prima classe di 192,950 tonnellate per sterline 10,444,089; di classe incrociatori protetti di seconda classe di 97,080 tonnellate per sterline 4,906,784.

Di queste ventotto navi da battaglia, cinque incrociatori corazzati, sei incrociatori protetti di prima ed otto di seconda classe furono costruiti nei cantieri privati.

Delle navi da battaglia la più costosa è la «New Zealand», sterline 1,491,955, compreso l'armamento; degli incrociatori corazzati il più costoso è il «Leviathan», sterline 1,058,999.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **Friuli**.

Una nuova milizia inglese

Una legione inglese per servizio all'estero

In Inghilterra circola la voce della imminente creazione di una sezione delle forze militari ausiliarie britanniche, sotto il nome di *Foreign Services Legion*.

A questa *Legione per servizio all'estero* sarebbero iscritti soldati della milizia e volontari, colla condizione di servire in patria e all'estero secondo le necessità eventuali per la difesa dell'Impero.

Questi soldati imperiali rimarrebbero nella vita borghese, ma verrebbero annualmente chiamati alle armi per un periodo di istruzione e messi agli ordini di ufficiali della riserva. A sua volta la riserva di ufficiali verrebbe riorganizzata su nuove basi e considerevolmente aumentata, onde soddisfare anche ai bisogni della Legione.

Per far parte della Legione sarebbero necessari certi requisiti di costituzione fisica, di istruzione militare e di abilità nel tiro a segno.

Si afferma che la recente visita medica per la constatazione della idoneità fisica dei volontari ad un servizio all'estero, fu ordinata in connessione con questo progetto del *War Office*.

A proposito dell'assoluzione Modugno

Giuste parole

Il *Giornale d'Italia* nei domani del verdetto smesso con voti sei contro sei, contro il signor Vito Modugno, accusato di aver assassinato la moglie sua così scriveva:

«Inclinando al verdetto dei giurati, noi siamo lieti che la sentenza assolutoria della Corte cancella dall'onorata divisa di un ufficiale dell'esercito italiano una macchia che sarebbe stata infamante.

Vito Modugno, dichiarato innocente dell'assassinio della moglie, dovrà riprendere di altri fatti ai Tribunali militari; ma intanto l'accusa più grave e più orribile è rimossa e distratta.

Per l'onore dell'esercito, che ha tradizioni ininterrotte e inalterate di probità e di questa professionalità, noi auguriamo che il tenente Modugno possa riuscire vittorioso anche in quest'altra battaglia non meno ardua».

Ora *La Democrazia* di Cremona commenta questo linguaggio colle seguenti giuste parole:

«Peggior servizio non poteva rendere all'esercito l'organo massimo del partito conservatore nel ritenere che la assoluzione a parità di voti abbia cancellata moralmente la macchia infamante che, imbrattò la divisa di un ufficiale, ladrogo di averla indossata, se non altro, per le brutture commesse in Cina.

Durante il lungo procedimento alle assise di Perugia, mentre quest'uomo è potuto apparire capace di commettere ogni più turpe azione, non si è rivelata però mai la prova manifesta della colpevolezza sua nell'assassinio, indizi gravi possono averlo additato quale autore dell'omicidio ma la coscienza dei giurati, che non fu turbata come nel processo Murri dall'ambiente passionale e politico, artificialmente formatosi per l'opera torose e sinistra del partito nero, di fronte al dubbio non volle assumersi la responsabilità di una condanna che avrebbe potuto rinchiudere in un ergastolo per tutta la vita un innocente, per quanto abietto possa essere, apparsa la sua figura».

Non si incliniamo dinanzi al verdetto dei giurati, augurandoci che mai nell'esercito italiano possa ripetersi il caso Modugno.

Notizie in fascio

Violento contro se stesso — Perchè ripreso dai compagni, mentre di notte senza provocazione alcuna, voleva insouler le alcune guardie di città, in corso Cavouri a Spezia, si esaltatamente da indignarsi ben quattro ferite gravi di coltello, per due delle quali, quella all'addome, fu necessario di operargli, in condizioni gravi, all'ospedale, la laparotomia.

L'infelice di nome Ambrogio Francesco, di Pietro, ventiquattrenne, veneziano, altre volte attentò ai propri giorni. Para si tratti di un anormale, dalla mania suicida.

Si transit gloria mundi! — L'ex Imperatrice Eugenia ha veduto a negoziare di legname tutto il dominio Sofferino delle Landes, creato nel 1867 da Napoleone. Il dominio costituisce un comune intero e comprende una superficie di sedicimila ettari. Il prezzo di vendita è di parecchi milioni.

La fine della poligamia turca

La poligamia turca, a quanto pare, è alla fine o volge a finire, e questo lo constata una scrittura parigina che firma *Holla*, in un articolo della *Grande Revue*, parlando della *hanum*, vale a dire della padrona di casa, la «signora», come si dice da noi, la sposa legittima, la vera, la sola, in Turchia quanto nei paesi nostri.

Ecco che cosa ne dice *Holla*:

«La famiglia turca ricca vive in una strana confusione di grande lusso e di reale mancanza di ogni comodità. La comunità d'abitazione non trae seco l'unità di direzione. La cucina forma un dipartimento a parte, come ai tempi in cui il *selamlik* inviava i pasti all'*Harem*, che li riceveva per mezzo di un tomo. Oggi il servizio di bocca è affidato a *forfait* ad un capo indipendente, che di tutto in tanto rende dei vaghi conti al padrone di casa o al suo intendente. E mi ricordo del mio soggiorno in Turchia, constatando che una tazza di tè o di cioccolato, nel corso di una giornata, era l'oggetto di lunghi e seri negoziati.

«La trasformazione della vita turca data dal giorno in cui la sposa unica ha trasformato in famiglia la tribù: infatti la poligamia in Turchia non esiste più. Uno dei suoi ultimi e dei suoi più ferventi addetti morì durante un'edificazione di un palazzo a Costantinopoli. Era il ministro della marina. Si *mostrò* ancora sul Bosforo, la serie di *hanum* (case) chimes, ove erano stabiliti i suoi numerosi *harem*.

«Egli osservava strettamente la legge del profeta: ciascuna delle sue spose aveva il suo appartamento e si mostrava verso di esse di un'equa liberalità e di una giustizia non meno perfetta della ripartizione dei suoi ultimi favori. Così vuole la legge. Ma i più soliti fra i turchi confessano che il tempo della poligamia è passato, ed anche sinceramente convengono che nel cambiamento hanno più guadagnato che perduto.

La pluralità delle spose legittime, se era loro una fonte di piacere, imponeva però loro grandi e gravi responsabilità. La donna, ed il bimbo che lei nasceva, non rimanevano abbandonati. Non erano allora in Turchia dei figli naturali: il figlio della sposa e quello dell'odalisca erano fratelli con diritti uguali.

L'amante levantina ed europea, di cui il turco monogamo non si priva, può ben sfruttare: ella non ha su di lui alcun diritto. Le donne turche così bene lo comprendono che disperano di cattivare per sempre a sé il loro nominali. Esse non si occupano delle europee e rivolgono i loro sforzi contro le loro rivali mussulmane. Si divertano, ma non le sposino! Su questo punto sono tutte d'accordo, e il loro femminismo, assai speciale, si spinge a terribili profondità.

«Guardando bene le cose, di si scorge che il funzionamento spiega da solo tutta la storia dei turchi e tutti i difetti della loro amministrazione.

Real sedentari dal loro *harem*, i *Turki* (è il nome primitivo dei turchi) divennero conquistatori per formarsi di schiave, e soddisfare poi, con delle razze, ai capricci delle loro donne. Tutta la storia ottomana è qui.

«Il turco del giorno d'oggi non ha più che una sposa, ma tutto il suo lavoro, tutti i suoi guadagni appena bastano per mantenerla. La donna indovole, rende a suo piacere gli operi, per la casa assai pesante. Tutto le risorse del marito sono convertite in gioielli ed in mobili; i proprii personali della *hanum* e suo patrimonio in caso di divorzio. Ella negozia i suoi valori, vende i suoi immobili o ne compra senza l'assistenza coniugale, di cui le nostre legislazioni occidentali si hanno fatto ingombro.

Infine, il suo contratto di matrimonio prevede tutte le condizioni possibili di un divorzio: le sue indennità o la pensione che le sarebbero dovuti al marito».

Tra bianchi e gialli nelle miniere del Transvaal

Telegrafato da Johannesburg, al «Daily Mail» che nella miniera di Van Rym, 30 omei misero il lavoro e attaccarono gli operai bianchi. La polizia poté giungere in tempo per salvare i bianchi. I cinesi istigatori del disordine furono arrestati.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Teatri ed Arte.
Teatro Minerva

Fendallismo
Finalmente ieri sera il pubblico, ha fatto... il suo debutto al Minerva. Plates, palchi e loggione erano difatti, si può dire completi e gli applausi furono entusiastici rivolti specialmente a Giovanni Grasso, ma anche a tutta la ottima compagnia.
Fendallismo pirotecnico e alla scena finale, quando il pastore Vaani si scaglia contro il signorotto che gli ha rubato l'onore e come una balva lo afferra coi denti alla gola e lo fa stramazza al suolo, ovazioni ripetute costrinsero gli attori a presentarsi più volte alla ribalta.
Mital Agolina non recita ieri sera, perchè indisposta.
Auguriamo alla gentile artista di poter comparire stasera in scena compiutamente ristabilita.
Il Musco che nel dramma aveva fatto... l'orbo magnificamente, nello scherzo comico fece ridere molto.

Questa sua ultima rappresentazione con la *Morte Civile*: si prevede un teatone.
Chiederà lo spettacolo la farza in un atto: *Le Damigiane* di E. Noto.
L'autore assisterà alla rappresentazione.

Giovanni Grasso
Sicuro di far cosa grata ai lettori e alle gentili lettrici del «Friuli» nel presentare G. Grasso fuori della cornice dell'arte, voglio in pari tempo segnalare un debito di riconoscenza verso di lui, per l'onore che arreca alla comune città nata.

Catania lo vanta fra i suoi figli migliori: il popolo lo ama come fratello. La cittadina intellettuale, lo guarda attenta, non potendo credere che Grasso, quegli che da giovanetto aiutava il padre nelle rappresentazioni di marionette, sia giunto a schierarsi fra i più grandi artisti, ed esso persino scrivere perchè inteso da parecchi di questi, sia anzi l'artista vero.

La sua infanzia era alquanto burrascosa fino al giorno in cui egli, cresciuto d'anni, costatò il padre suo, facendo risorgere quella baracca di marionette che si acquistò tosto grande popolarità e simpatia.
Egli aveva studiato, vissuto, sofferto, gioito col popolo ed egli lo ritraeva, con tutte di verità che entusiasmano.

Il colorito che il nostro attore riesce a dare alle sue interpretazioni è tale che noi ci sentiamo piuttosto attori che ascoltatori ed è perciò che Grasso è un artista principe, l'artista direi quasi che ha il brevetto del vero.
Tipo fiero, robusto, spensierato è incapace di far male ad alcuno; è capace invece di impugnare un'arma per difendere il debole contro il forte, la verità contro la menzogna, di esporre coraggiosamente la sua vita per salvare l'altri.

Nemico del prete, è fanatico del suo Dio; ama le genitrici d'un amore indescribibile, e «guai a quel disgraziato che osasse rivolgergli uno sguardo, una parola poco rispettosa a quella santa donna di mia madre!», mi disse un giorno.
E quando il Grasso, lungi dalla bella Catania che ama tanto, ricorre, col pensiero in momenti difficili alla figura della sua genitrice, allora siete sicuri di veder tremolare sui suoi occhi due calde lagrime!

Generoso col poveri, avrebbe già consumati i suoi risparmi, se il teatro non fosse per lui divenuta una quotidia fonte di guadagno.
Ricordo che l'anno scorso a Roma passeggiando solo con lui incontrammo una povera donna con un bimbo latitante, triste ed in preda a chissà quali pensieri.
Essa non aveva il denaro, ma il Grasso aveva letto in quel cuore e, datale generosa elemosina, le strappò con ruffico destrezza il picciolo, e strattolo al seno con la sua morbida braccia, sembrava volesse proteggergli l'innocente infanzia contro nemici a lui solo visibili!

Modesto al massimo grado s'offenderebbe se un amico lo chiamasse cavaliere, titolo da lui ben meritato.
Questo è il Grasso fuori del teatro. Io non posso a meno di dare a Giovanni Grasso un bacio da amico e da ammiratore, e dirgli: bravo! con riconoscenza ai compitadini che vede da lui onorata Catania.

E bravo! gli diranno gli udinesi che hanno da lui imparato i costumi di una regione nobile e generosa nella sua sarginesca fierezza.
Edoardo Noto.

PICCOLA POSTA
E. B. Palmamova: domani non è possibile i debbirei recarmi a Treviso, salutissimi.
Rosa: Grazie che si ricorda... e aspettiamo l'articolo promesso. Ossequi.
L. P. Corno: Anche Udine occupa già un buon posto fra le città italiane: ad ogni modo apprezziamo il vostro pensiero generoso. Saluti cordiali.

Edoardo Noto.

I maestri a Cagliari
A CONGRESSO FINITO

Osservazioni
Orbene, quale carattere rivelò, al lume delle discussioni del Congresso, la organizzazione dei maestri, l'Unione Magistrale Italiana? Indubbiamente il carattere di organizzazione di classe.
Se qualche insegnante, simile al bambino che fargli la parola apprese dalla nutrice, si aspetta possa essere altro linguaggio, andava dentro di sé ripetendo i vecchi motivi delle associazioni, che sanno solo piangere e postulare e si compiaciono di rimpiangere per tutti i secoli dei secoli nella condizione di pupille: certamente davanti al fuoco vivo dei discorsi e delle discussioni del suo congresso, la sua vecchia anima servile dovè tremare di paura come una pinzochera all'invocazione di satana.

Si, organizzazione di classe, il solo mezzo, l'unica arma, con la quale una classe, che tenta di salire, possa conquistare il suo avvenire; organizzazione di classe, come non solo risultò da tutto il congresso, ma pienamente affermò il Presidente dell'Unione, davanti al Ministro che assisteva: giacchè nessuno, che abbia spiriti democratici, tenta opporsi a questa efficace forma di solidarietà, sul cui campo non solo germogliano i fiori della pietà e della previdenza, ma cresce l'albero stesso del progresso umano. E per questa sua recisa affermazione di classe, il Congresso fu veramente moderno.

Solo, per questo? Per ben altro ancora.
Se la piccola anima degli uomini che non intendono la modernità, ha trovato pochi motivi di compiacenza in questo Congresso dei maestri, certamente neanche la mente profana dei novissimi apostoli del proletariato può andargli troppo lieta.

Le scampante tribunizie, che sempre contengono un'animula di ciarmeria, si spuntarono davanti alla serietà ed alla praticità delle conclusioni del congresso, il quale, contrariamente alle speranze di coloro, che già da tempo andavano stampando sui loro giornali per tentare un'affermazione antistatista, proclamò invece, alto, che tutto il lavoro dell'Unione Magistrale ha per scopo la penetrazione dei diritti e degli interessi della scuola e dei maestri nel popolo e negli organi dello stato. Ed il ministro della P. U. fu chiamato a collaborare con i maestri per la scuola. Dunque penetrazione e collaborazione, un programma nel quale tutta la democrazia può darsi convegno, un programma che è in perfetta antitesi con la vuota fraseologia antistatista, un programma che trovò la conferma in tutte le decisioni prese.

Note e notizie
Ciclone devastatore a Caserta
Mandano a Caserta 29:
Nel pomeriggio di ieri si scatenò nel Comune di Grazzanise un violento ciclone arrecando danni gravissimi. Vi sono tre vittime. Fu mandata sul luogo la truppa per lo sgombero delle macerie.
Grazzanise è gravemente danneggiata dall'acqua torrenziale e dal vento impetuoso che ha fatto diroscire le case che non potevano resistere all'infuriare della tempesta.
I muri sembrano squarciati come da enormi esplosioni; le imposte delle finestre furono lanciate a grandi distanze; i comignoli furono portati via insieme ai tetti; questi pezzi in tutta la loro grandezza caddero su altri tetti fracassandosi. Mentre ciò accadeva gli abitanti uscivano fuori dalle case esterrefatti gridando al soccorso e fuggendo all'impazzata.
I feriti sono innumerevoli, il flagello passato, ai feriti si aggiunsero quelli intrisi dalla paura: quanti poterono scapparono in altro paese lasciando i feriti soli. I soccorsi sono insufficienti.
Sparanise fu toccata più di ogni altra città, poiché qui l'aeremoto ha di strutto nella sua violenza perfino le case dei contadini sparse per i campi. I danni sono enormi; il raccolto delle uve è perduto. Anche le linee ferroviarie sono danneggiate.

Le manovre navali
L'ammiraglia fuori di combattimento
L'on. Federico di Palma telegrafa alla *Patria* dalla Maddalena la seguente interessante notizia, a proposito delle manovre navali:
«La notte scorsa il naviglio torpediniere del partito bloccato, comandato dall'ammiraglio Bettolo, attuando un brillantissimo attacco all'arava mettendola fuori di combattimento la *Regina Margherita* del partito azzurro, comandata dall'ammiraglio Gualtiero, e l'incrociatore *Coati*.
«Queste due navi furono allurate dai caccia torpediniere *Strals* e *Freccia*, rispettivamente comandate da Biglietti e da Simonetti.

«Il brillante attacco fu eseguito nel seguente modo: mentre otto torpediniere, del partito rosso, erano in agguato lungo la costa, lo *Strals* e la *Freccia*, volendo al largo attaccarono alla spalla la squadra nemica, lo *Strals* allurando la *Regina Margherita* e la *Freccia* allurando il *Coati*. L'abile manovra riuscì a mettere fuori di combattimento la nave ammiraglia nemica, ed è molto commentata.
E' questa la seconda vittoria oltre a quella del *Tripoli*, che la squadra bloccata, che si trova in condizioni inferiori della squadra bloccante ha ottenuto durante le manovre navali.

8000 persone senza ricovero
ovvero un ciclone
A Manila un ciclone distrusse i quartieri indigeni uccidendo 5 persone e ferendone 200.
Scoperchiò centinaia di case, interruppe la circolazione e tolse la luce.
Ottomila persone sono senza ricovero.

MEMENTO

Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è loro stretta dovere di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento.
Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.
E' dopo che gli amici non intralzano i calcoli dell'Amministrazione ritardando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.
Il giornale come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

E. MENOZZI, direttore proprietario
GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti, Tende, Coperte, Corredi di Casa e da Sposa
Cataloghi e Campioni gratis a franco.

Unica Fabbrica
Mobili in ferro ed insegne Verniciati a Fnoce
Cassa fondata nel 1868

Sante Della Venezia
Negozio, Via Aquileja, 29
Officina, Via di Mezzo, 41
VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2310
Specialità
Vernici a fuoco di grande durata.
Si forniscono Ospedali - Collegi - Sedie e tavoli per Caffè.
Si consegnano elastici di qualsiasi misura, rete metallica e a molle spirale.
Prezzi da non temere concorrenza

ASMA ed AFFANNO
BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO
GUARIGIONE RADICALE COL
ANTIASMATICO COLOMBO
Ammidio e Vni coll'affanno, tosse, gattari, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmarvi all'istante? I vostri soffocanti accenti? Volete purificare l'atmosfera e respirare? Servitevi di questo biglietto da visita alla Farmacia Officina Farmaceutica del Cav. Colombo Pietro, Via Padova, 23 (Lavora) in Milano, che gratis spedisce istruzioni per la guerdia e applica pure gratis, dietro richiesta, istruzioni contro il
DIABETE
Migliori di Guarigione
Energizzante e 5 Medaglie d'oro

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo delle Cliniche di Vienna
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia
e per le malattie del bambino
Consultazioni dalle 10 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi.
VIA LIRUTTI, N. 4

Oreficeria - Orologeria - Argenteria
CUTTINI RICCARDO
Via Paolo Canolani, 7 - UDINE
Nuova fabb. timbri in gomma e metallo
Inoltrati su qualunque metallo
Grande deposito della Scatola tipografica Parà
da Lire 1,25 a Lire 30.
INumeratori
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugilli per ceramica, inghiostri per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.
Scatola reclame
con sei timbri per Lire 2,50
Deposito degli orologi
Longines, Omega, Roskopf, Villa Frères
Prezzi d'impossibile concorrenza

Era giorni apertura
SALONE MODERNO
da parrucchiere
Giuseppe Canolotto
di fronte l'Hotel "Croce di Malta,"

Esperto produttore
rami vita incendio trova subito impiego presso Agenzia principale primaria *Compagnia Assicurazioni*. Offerta, referenza entro 5 ottobre M. U. 34 fermo posta Udine.

LEGNA DOLCE DA FUOCO
proveniente dai cascami dello **STABILIMENTO - SEGHERIA** (fuori Porta Aquileja) della Ditta
A. Dal Torsu fu E.
a prezzi di massima convenienza
Assumasi servizio a domicilio

GARDIACI!!
Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma, persone dell'organismo?
Opuscolo Gratis. - Scrivere:
Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA
Alzano (Bergamo).

Fumento da Semina
Presso i **Molli sul Ledra** (Stradone di Palmanova) trovano in azione una macchina di nuova costruzione per la separazione di frumenti da Semina.
Il lavoro fornito da tale macchina riesce eccezionalmente bello, potendosi garantire la produzione di grano assolutamente uniforme e perfettamente pulito.
Gli agricoltori troveranno la massima convenienza curando la pulitura della semente, tanto più che il premio da corrispondersi viene tenuto in misura assai limitata
G.mo Muzzatti Magistria e Co

Prima Fabbrica Italiana
ZOCCOLI IN LEGNO
Premiata alla Esposizione
R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
ITALICO PIVA - Udine
Via Superiore, N. 20.
A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI
NEGOZIO in VIA PELLICCIERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati

Olio Sasso Medicinale
la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.
* Per giudizio concordato dei medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni; anziché come queste digiungono e grandevolmente al velleto.
In tutte le Farmacie e Drogherie.
Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,50 e 2,55.
A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina.
Produttori: P. SASSO & FIGLI, ONEGLIA.

Guarigione garantita
ed in breva (dopo 8 o 10 giorni se no vede l'effetto benefico) dell'Anemia, paliditza del volto e ottieno col **Ferro FACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura due mesi circa) L. 2,50 per posta L. 2,95.
Catarro Gastro-Intestinale
Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la **China FACELLI** effervescente. - Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1,50, 2, 3; per posta L. 1,75, 2,25 e 3,70.
La Nevriastenia
(malattia nervosa) si guarisce con lo **STILOLE FACELLI**, antinevriastenia, che danno forza, energia, galansa. Flac. L. 2,50, per posta L. 2,85.
Vendute in tutte le Farmacie, e non trovandole domandarle al Laboratorio Chimico **FACELLI** - Udine.

Acqua di Petanz
eminente preservatrice della salute
dal Ministero Ungherese brevettata e **L.A. SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. **Carlo Saggio** medico del defunto **Re Umberto I** - uno del comm. **G. Quirico** medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** - uno del cav. **Giuseppe Lappini** medico di **SS. Leone XIII** - uno del prof. com. **Guido Bacchi** direttore della Clinica Genetica di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia:
A. V. RABDO - Udine.
Rappresentata dalla Ditta **Angelo Fabriz - Udine**

Magazzini Generali
della Camera di Commercio di Udine
(annessi alla stagionatura ed assaggi delle sete)
I Magazzini ricevono in deposito, a semplice custodia o verso rilascio di note di pegno (*Warrants*):
Sete, bozzoli, cascami, ed affini, cotone, canapa, tessuti in genere, colorati, cerasi, pelli ed altri generi compresi nella tariffa dei magazzini generali.
La direzione dei magazzini s'incarica del ricevimento e consegna della merce, procura lo sconto dei *Warrants* con tasso di favore, fa incassi e pagamenti dietro ordine ed altre operazioni contemplate dal regolamento.
Magazzini situati nel viale della stazione (locati Burghart) e in via Prefettura nei locali della Camera di commercio.
Si spedisce a richiesta regolamenti e tariffe.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevriastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).
Consultazioni tutti i giorni dalle 10 alle 14
Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine. Via Prefettura N. 6.

USATE SOLO LA



PROFUMATA INODORE OD AL PETROLIO

Gravevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atopia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri o Parrucchieri.
Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toiletta e di Chinoglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinoglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN

MALATTIE SEGRETE
GLANDOLARI E DELLA PELLE
sifilide - ulcera - scolo - goccia
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'
Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 6
Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16 - Consulti per lettera - Chiedere modulo - Segretezza - Si parlano le principali lingue.

CEROTTI WASMUTH



La verruca che non si può contare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'Ortopedia, è in miglior prova della bontà e della efficacia degli altri.

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

SAPOLI BERTELLI

Oltre il SAPOLI, sapone emolliente e dolcificante, la Società Bertelli prepara anche un sapone antisettico, che è il più efficace preventivo contro le affezioni a malattie della pelle (eczemi, litorzoli, pustole, erpeti, ecc.), ed è indicatissimo nella

TELETTA INTIMA
delle Signore. - Questo ottimo sapone, lodato e consigliato da moltissimi Medici, è il tanto accreditato

CRELIUM

premiato all'Esposizione Internazionale Medica di Roma 1895 con la più alta onorificenza accordata ai saponi medicinali

Il **CRELIUM BERTELLI** si vende a L. 1. - il pezzo dei principali Farmacisti, Droghieri e Parrucchieri, e della Società di prodotti chimici-farmacologici-igienici
A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Consulenza per corrispondenza - 25, via Paolo Prati, 25
MILANO

SAPOLI è l'ideale dei saponi

Linee del NORD e SUD AMERICA
SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
Rappresentanza Sociale
della
" Navigazione Generale Italiana "
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 80,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Via Aquileja, N. 94
" La Veloce "
Società di Navigazione Italiana e Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000
Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
NORD AMERICA	La Veloce	10 ottobre	ITALIA (doppia elica n.)	La Veloce	5 Ottobre
LOMBARDIA	N. G. I.	17 >	IL PIEMONTE (Sfr.)	N. G. I.	7 >
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	24 >	SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	19 >
LIGURIA	N. G. I.	31 >	BEGINA MARGHERITA	N. G. I.	26 >

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 Ottobre 1905 partirà il vapore della Veloce **Washington**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° ottobre 1905 - col piroscafo della Veloce **VENEZUELA**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo, per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.
TELEFONO N. 2-34
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor
PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Istituto Commerciale MINERVA
LUCERNA (Svizzera)
In magnifica posizione sul Lago. Lingue moderne (Tedesco, Francese, Inglese, Spagnuolo), Commercio (con diploma). Perfezionamento tedesco in dieci mesi. - Vita di famiglia. - Programma a richiesta.
Direttore Prof. Dott. F. BERTHE

GALVIZIE
e FORFORA applicano in breve tempo coll'uso del TRI-COPERON del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Botiglia L. 3,50 (frasco L. 4,20).

CALLI
dolori, occhi di pernice, ecc. Qualunque prurito e prurimento con acie, poche applicazioni dell'infallibile Calligine CORNA-LINE. Flacone con istruzioni L. 1 (frasco L. 1,50).

CAPELLI NERI
coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE. Naturale latitanza che si applica ogni 30 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' infallito inecce. Flacone L. 2,50 (frasco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente
all'Officina Chimica **DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 28

SEGRETEZZA
La celebre sonnambula americana **Miss Clary** da consulti per qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla debbono dichiarare ciò che desiderano sapere inviando L. 5. - in lettera raccomandata. - Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari. - Indirizzarsi al Prof.
G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

La réclame è la vita del commercio

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**



Marca speciale depositata